

Analisi del linguaggio politico

Prof. Nico De Federicis

Programma

Che cosa vuol dire agire "secondo principi"

Nel linguaggio comune viene spesso impiegata l'espressione: "è una questione di principio", o anche: "diversamente non potevo fare, senza tradire i miei principi". Il corso ha lo scopo di approfondire i problemi teorici alla base di simili asserzioni proposte dal linguaggio normativo, con riguardo alla morale, al diritto e alla politica. Nella prima parte sarà preso in considerazione lo statuto deontologico delle proposizioni riguardanti i principi, con particolare riferimento alla soluzione offerta dalla teoria morale kantiana. La seconda parte affronterà i problemi posti da una tale teoria nell'ambito della politica e del diritto. In collegamento con i temi proposti si svolgerà anche il corso di *Filosofia e teoria dei linguaggi* (classe 6), nel quale verrà trattata la parte relativa a M. Weber.

La frequenza è vivamente raccomandata. A chi non possa assolutamente frequentare, si consiglia di mettersi in contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni, per ricevere le necessarie indicazioni di metodo, e di conservare con il medesimo una qualche forma di dialogo che accompagni la preparazione. Al corso saranno collegati alcuni incontri seminariali sugli argomenti in questione.

I Modulo

Il primo modulo avrà per oggetto la concezione kantiana dei principi morali; a questo scopo saranno letti e commentati i testi indicati della *Fondazione della metafisica dei costumi* e delle *Lezioni di etica*.

II Modulo

Nel secondo modulo sarà affrontato il tema dell'impiego dei principi nella politica e nel diritto, con particolare riguardo alle figure dell'agire politico e alla loro realizzazione costituzionale. Saranno letti e commentati i relativi testi di Kant e di R. Dworkin.

Il corso, della durata di 30 ore, darà diritto a 4 crediti formativi; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M.C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti, Dr.ssa Francesca Di Donato, Dr. C. Calabrò.

Testi richiesti

I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), trad. it. a cura di F. Gonnelli, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 1-125 (il volume comprende il testo originale a fronte).

I. KANT, *Lezioni di etica*, trad. it. a cura di A. Guerra, Roma-Bari, Laterza, 2004⁴, pp. 3-8; pp. 14-23; pp. 34-41.

I. KANT, *Per la pace perpetua* (1795), *Appendice* (prima parte). Il testo è disponibile *on line* nella traduzione di M.C. Pievatolo presso l'indirizzo: <<http://bfp.sp.unipi.it/hj05b/index.php?viewPage=14>>.

R. DWORKIN, *I diritti presi sul serio* (1978²), trad. it. a cura di G. Rebuffa, Bologna, il Mulino, 1982: *Il modello delle regole (I)*, pp. 79-121.

Lecture consigliate

AA.VV., *Introduzione alla morale di Kant*, a cura di G. Tognini, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993.

G. MARINI, *Figure di uomo politico tra sapienza e prudenza. Considerazioni sulla "Prima appendice" al progetto kantiano per la pace perpetua*, in *Prospettive della morale kantiana*, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2001, pp. 217-233.

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 187-197.

M. WEBER, *La politica come professione*, in *Il lavoro intellettuale come professione*, trad. it. a cura di D. Cantimori, Torino, Einaudi, 1948 e succ., pp. 47-121.

R. DWORKIN, *Questioni di principio*, a cura di S. Maffettone, Milano, Il Saggiatore, 1990.

R. DWORKIN, *Liberalismo*, in R. DWORKIN, S. MAFFETTONE, *I fondamenti del liberalismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996: prima parte, relativa al testo di Dworkin.

Letteratura internazionale

H.J. PATON, *The Categorical Imperative. A Study in Kant's Moral Philosophy* (1947), Philadelphia, Un. of Pennsylvania Press, 1971.

O. O'NEILL, *Acting on Principles. An Essay on Kantian Ethics*, New York, Columbia Un. Press, 1975.

O. HÖFFE, *"Grundlegung zur Metaphysik der Sitten". Ein kooperativer Kommentar*, Frankfurt a.M., Klostermann, 1989 e succ.